

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5527 del 10/10/2024
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - L.R. n.21/2004 e s.m.i. - Ditta Herambiente S.p.a. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023 per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Raibano n°32, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento o in impianti di coincenerimento dei rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 3 Mg all'ora" (punto 5.2, lettera a), all.VIII - parte II - D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5776 del 10/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	FABIO RIZZUTO

Questo giorno dieci OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, FABIO RIZZUTO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. - L.R. n.21/2004 e s.m.i. - Ditta Herambiente S.p.a. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023 per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Raibano n°32, rientrante fra le attività di "Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento o in impianti di coincenerimento dei rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 3 Mg all'ora" (punto 5.2, lettera a), all.VIII - parte II - D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.).

L'INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATE:

- la Legge n.56 del 7 aprile 2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 e s.m.i., recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7 aprile 2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE;
- la Deliberazione del Direttore generale n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE;

VISTE le Direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE e s.m.i. relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. n.46 del 4 Marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli: n°29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n°29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n°29-quater "Procedura Per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n°29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", n°29-octies "Rinnovo e riesame" e n°29-nonies

“Modifica degli impianti o variazione del gestore”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTO inoltre l’art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce in particolare che:

- un rifiuto cessa di essere tale quando, a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
- in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell’articolo in esame;

VISTA la Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59 del 18 febbraio 2005”;

RICHIAMATE, altresì:

- la V^ Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. n.59/2005 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n.59/2005” e sue successive modifiche ed integrazioni, disposte con Deliberazione di Giunta Regionale n.155 del 16/02/2009 e con Deliberazione di Giunta Regionale n.812 del 08/06/2009;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n.13/2015”;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla ditta Herambiente S.p.a. con Provvedimento del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023, relativa all'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Raibano n°32, rientrante fra le attività di *"Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento o in impianti di coincenerimento dei rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 3 Mg all'ora"* (punto 5.2, lettera a), all.VIII - parte II - D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.);

VISTA la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA vigente presentata dal gestore della ditta in oggetto in modalità telematica tramite il Portale IPPC-AIA in data 30/07/2024 (Prot. Portale n.5706/2024 – Prot. ARPAE n. PG/2024/139092 del 30/07/2024);

DATO ATTO che la suddetta modifica attiene alla realizzazione di un nuovo sistema di aspirazione dell'aria prelevata all'interno dei nastri di trasporto dei rifiuti, con conseguente aggiornamento del quadro complessivo delle emissioni convogliate in atmosfera (nuovi punti di emissione E19-E20) e delle sorgenti di rumore (nuove sorgenti sonore SR50-SR51);

DATO ATTO che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, in merito alla richiesta di modifica trasmessa dalla ditta in oggetto e richiamata in premessa:

- in data 06/08/2024, con nota Prot. n. PG/2024/0143656, ha chiesto al Comune di Coriano, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Rimini, al Consorzio di Bonifica della Romagna e ad Hera Spa - Direzione Acqua di inoltrare entro 15 giorni dal ricevimento della nota eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti ritenuti necessari per la valutazione dell'intervento e di rendere entro il termine di 30 giorni il parere sulle materie di propria competenza;
- in data 06/08/2024, con nota Prot. n. PG/2024/0143658, ha chiesto al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST la trasmissione, entro il termine di 30 giorni, del contributo istruttorio di propria competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA, nonché il parere inerente alle modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto e delle emissioni nell'ambiente di cui all'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. n.152/2006; ha chiesto inoltre di trasmettere, entro 15 giorni dal ricevimento della nota, eventuali richieste di integrazioni documentali o di chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

DATO ATTO che, in data 06/08/2024 (Prot. Vigili del Fuoco n. 14323 del 06/08/2024), con nota Prot. Arpa n. PG/2024/143995, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini, ha informato l'Autorità Competente che *"la ditta non analizza se le modifiche di AIA possano costituire un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio o possano configurarsi come modifiche non sostanziali ai fini della sicurezza antincendi. [...] In caso di modifiche che costituiscano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, devono essere attuate le procedure previste al comma 3 dell'art. 3 e ai commi 6 e 7 dell'art. 4 del DM 7/08/2012. Qualora le modifiche siano considerate non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio (comma 8 dell'art. 4 del DM 7/08/2012), esse devono essere documentate al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco all'atto della presentazione della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio (art. 5 del DPR 151/2011). In ultimo, si rappresenta che per tale attività (stoccaggio rifiuti) il Titolare dell'attività è tenuto ad applicare quanto previsto nel Decreto Ministeriale 26 Luglio 2022 (in vigore dal Novembre 2022) recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti", pubblicato nella*

Gazzetta Ufficiale n. 187 del 11 agosto 2022, nei tempi previsti per le attività esistenti come regolamentato al comma 1 dell'art.5 del DM in parola.”;

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/149839 del 19/08/2024, ha richiesto all'Autorità Competente integrazioni documentali e chiarimenti necessari per la valutazione dell'intervento;

CONSIDERATO che, in considerazione della nota Prot. Arpae n. PG/2024/143995 del 06/08/2024 del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini e della nota interna Prot. n. PG/2024/149839 del 19/08/2024 del Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha chiesto al Gestore della ditta integrazioni alla documentazione di modifica presentata, con nota Prot. n. PG/2024/152390 del 22/08/2024;

CONSIDERATO che, in data 09/09/2024 (Prot. portale AIA n. 6170/2024 - Prot. ARPAE n. PG/2024/162283 del 09/09/2024), il Gestore della ditta Herambiente S.p.a. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che in data 11/09/2024, con nota Prot. n. PG/2024/163452, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento e al Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST le integrazioni presentate dal Gestore della ditta in oggetto, chiedendo, inoltre, entro il 23/09/2024, di comunicare all'Autorità Competente il parere di propria competenza o l'eventuale aggiornamento del parere già trasmesso;

DATO ATTO che in data 16/09/2024 (con nota Prot. 16467.13-09-2024, acquisita al Prot. Arpae al PG/2024/165769), il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Rimini ha comunicato che *“per le modifiche in oggetto, a lavori ultimati e prima della messa in esercizio dell'attività, dovrà essere presentata SCIA senza aggravio, ex art. 4, comma 7, del D.M. 07/08/2012”;*

DATO ATTO che il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, con nota interna Prot. n. PG/2024/180011 del 07/10/2024, ha trasmesso all'Autorità Competente la Relazione Tecnica di competenza, con particolare riferimento alle sezioni C e D dell'Allegato tecnico dell'AIA;

RICHIAMATI l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e l'operazione R3, autorizzata per il rifiuto speciale non pericoloso “fanghi di depurazione” delle acque reflue urbane;

DATO ATTO che, sulla base del punto precedente e della necessità di definire le condizioni e i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, occorre procedere, in accordo con il Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, all'inserimento di specifica prescrizione di cui al cap. D2.8.3;

DATO ATTO che il paragrafo C1 - Inquadramento Ambientale e Territoriale fa riferimento alla documentazione prodotta dal gestore in occasione del riesame di cui alla DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023;

CONSIDERATO che non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Coriano, del Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, del Consorzio di Bonifica della Romagna e di Hera Spa - Direzione Acqua in merito alla richiesta di modifica;

ACQUISITA agli atti l'iscrizione, con scadenza al 31/01/2025, della ditta Herambiente S.p.a. nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa pubblicato dalla Prefettura di Bologna (cosiddetta “white list”), istituito

ai sensi dell'art.1, commi dal 52 al 57, della Legge n.190 del 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013 e ss.mm., equipollente al rilascio della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria, anche per attività diverse da quelle in ordine alle quali essa è stata disposta;

ACQUISITA agli atti l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria relative all'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2024/180622 del 07/10/2024) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Sig. Tondini Stefano, in qualità di procuratore speciale della Società Herambiente S.p.a. e gestore dell'impianto, con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01221059740865 con data di emissione 27/07/2024;

DATO ATTO che le modifiche richieste, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

CONSIDERATO che, sulla base dei pareri e dei contributi istruttori pervenuti allo scrivente Servizio, l'Autorità Competente ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini può procedere all'aggiornamento dell'Allegato A “*Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*” del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n.241/1990, è la Dott.ssa Claudia Ozzi dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con D.D.G. di ARPAE n.26 del 13/03/2024, compete al sottoscritto incarico di funzione “Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN” l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n.124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato “Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN” all'Ing. Fabio Rizzuto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Dott.ssa Claudia Ozzi dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

DETERMINA

1. di modificare l'**Allegato A** *"Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"* del Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023, per l'installazione sita in Comune di Coriano (RN), Via Raibano n°32, rientrante fra le attività di *"Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento o in impianti di coincenerimento dei rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 3 Mg all'ora"* (punto 5.2, lettera a), all.VIII - parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
2. che la presente Autorizzazione consente la prosecuzione delle attività indicate al precedente Punto 1 (punto 5.2, lettera a), all.VIII - parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) per i seguenti quantitativi massimi di rifiuti autorizzati:

Impianto	Operazioni di trattamento autorizzate	Quantità massime autorizzate
Termovalorizzazione di rifiuti (Linea 4)	R1	150.000 t/anno
Impianto trattamento fanghi	D9 – R3	19.000 t/anno
Trasferimento rifiuti presso impianti terzi	R12	1.500 t istantanee 30.000 t/a*
Stoccaggio finalizzato al trasferimento rifiuti presso impianti terzi	R13	1.500 t istantanee 30.000 t/a*

**per i rifiuti per cui è autorizzato il trasferimento verso impianti terzi, il quantitativo massimo autorizzato è da intendersi cumulativo delle due operazioni R12 e R13.*

3. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n. DET-AMB-2023-3117 del 16/06/2023;
4. di fare salvi le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
5. di fare salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
6. di stabilire che la ditta presenti, entro 90 giorni dal rilascio della presente modifica di AIA e a pena di revoca dell'Autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla polizza n. 1/2145/96/196400807 emessa il 25.07.2023, così come modificata con

appendice n.2 del 13.10.2023, da Unipolsai Assicurazioni Spa, già prestata ai sensi della D.G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento;

7. di stabilire che il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
8. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
9. di trasmettere, ai sensi della Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dello Sviluppo Economico MSN 810 del 03/05/2011, copia del presente atto alla ditta in oggetto, al Comune interessato, al Dipartimento di Sanità Pubblica - AUSL Romagna, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Rimini, al Consorzio di Bonifica della Romagna, ad Hera Spa - Direzione Acqua e, per opportuna conoscenza, al SUAP del Comune di Coriano;
10. di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
11. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
12. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
13. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile dell'Unità
Autorizzazioni complesse ed Energia
Ing. Fabio Rizzuto
(documento firmato digitalmente a norma di Legge)

Allegato A: "CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.